

La sfida di SNFIA: un concerto per raccontare la "grande bellezza del lavoro"

L'organizzazione sindacale che rappresenta le alte professionalità assicurative sceglie l'arte per lanciare la sua grammatica del lavoro e il 12 maggio porta al Museo delle Terme di Diocleziano di Roma
un grande concerto per promuovere e sostenere la campagna del 5 per mille di AMREF

La **solidarietà**, la **musica**, l'**arte** e la **bellezza** per lanciare **una nuova grammatica del lavoro**. Questi i linguaggi scelti da **SNFIA** - il Sindacato Nazionale Funzionari Imprese Assicuratrici - per trasmettere il proprio messaggio.

L'organizzazione sindacale che rappresenta le alte professionalità assicurative organizza il prossimo **12 maggio alle ore 19 a Roma, presso il Museo delle Terme di Diocleziano** - in Viale Enrico de Nicola 79 - "**Terme in Concerto 2014**", la performance musicale per promuovere e sostenere la **campagna del 5 per mille di AMREF**, la principale organizzazione sanitaria no profit del Continente africano.

SNFIA affida alle note di Mozart, Sibelius, Puccini eseguite da alcuni musicisti del Teatro San Carlo di Napoli riuniti nel **Gruppo Lirico Cosmophonìa di Napoli** il compito di far vibrare le corde della "**grande bellezza del lavoro**", evidenziando come proprio il lavoro, assieme all'arte, siano i principali strumenti che consentono all'Uomo di conquistare fino in fondo la propria dignità e recuperare l'identità più profonda.

«La partecipazione dei musicisti del Teatro San Carlo di Napoli - commenta il Segretario Generale di SNFIA **Marino D'Angelo** - sottolinea la volontà del nostro sindacato di **esaltare e tutelare l'eccellenza dell'alta professionalità italiana**, che rischia di perdere valore a causa della scarsa attenzione riservatela dalle Istituzioni. Dobbiamo - prosegue D'Angelo - difendere con determinazione il grande patrimonio artistico e culturale che rappresenta la ricchezza del nostro Paese. Un obiettivo che ha a che fare non solo con l'etica, ma anche con la convenienza economica della nostra società».

In un momento storico doloroso, che registra in Italia il **12, 7% di disoccupazione** e **9 milioni di lavoratori disagiati** (dati Istat marzo 2014), il Sindacato delle imprese assicuratrici punta sull'arte per superare i pregiudizi culturali, intercettare i bisogni dei differenti lavoratori e diffondere la propria filosofia del lavoro. Organizzazione sindacale indipendente da partiti o movimenti politici costituita nel 1952, **SNFIA** crede nella **realizzazione dell'Uomo incentrata sul diritto alla Felicità e nella convenienza del Bene**, in contrapposizione a un modello economico e sociale basato sullo scontro tra interessi individuali.

SNFIA sceglie anche la **fotografia** come linguaggio privilegiato per intercettare il bisogno di cultura, arte e bellezza della collettività e sul palco del concerto del 12 maggio lancia il **concorso fotografico** (www.loveyourwork.org - realizzato in collaborazione con **AMREF** e aperto a professionisti e semplici appassionati della fotografia - **"Io amo il mio lavoro"**). L'iniziativa, finalizzata a documentare il ruolo che il lavoro occupa nella vita delle persone, chiede ai partecipanti di scattare una foto che ritragga il lavoro stesso, qualsiasi esso sia, ma non nel suo semplice essere strumento di sostentamento quotidiano, bensì come motore nella realizzazione del sé.

I vincitori vengono premiati con un viaggio in Africa con la Ong. «Abbiamo aderito con entusiasmo - spiegano da AMREF - a questa iniziativa, che unisce sotto il comun denominatore della bellezza valori centrali come la dignità del lavoro, il talento, il merito e la solidarietà, per ribadire con forza un messaggio cui crediamo profondamente. La solidarietà, che la nostra organizzazione umanitaria è impegnata a promuovere in Africa - come sperimenteranno direttamente i vincitori del concorso -, comincia dai gesti che offriamo al nostro vicino. Inizia dall'aiuto che sappiamo portare a chi è in difficoltà accanto a noi, a cominciare dal collega di lavoro».

Simbolo vivente della volontà di SNFIA di superare anche attraverso l'arte schemi stantii è **Achille Pace**. Pittore astrattista di 91 anni, Pace porterà il 12 maggio sul palco una sua opera, "Superficie 01", rispondendo con una "pennellata" di provocatoria freschezza al concetto dell'*aging*, che, prescrivendo la "rottamazione" dell'individuo-lavoratore giunto a una certa età, finisce per tagliare fuori dal mondo del lavoro molte fasce di età produttive, come i 50enni, e inasprire così il conflitto generazionale. Per l'occasione le Poste Italiane celebrano l'opera di Pace e quelle di altri artisti come Boccioni, Sironi, De Chirico, Balla e Casorati con uno speciale **annullo filatelico**, disponibile durante la serata.

«L'ambiziosa sfida di SNFIA - conclude D'Angelo - consiste nel rispondere al drammatico ritornello del "non si trova lavoro" con l'alta professionalità e il merito. Per un nuovo Rinascimento del lavoro del e nel Terzo Millennio, nel nome dell'inclusione e della solidarietà agita».

INFO E CONTATTI

SNFIA
Segreteria Organizzativa
Tel. + 39 391 4626083
www.snfia.org

UFFICIO STAMPA
Rossana Tosto + 39 333 4044306
rossanatosto@gmail.com